

Annata da record per l'orzo italiano



Quella di quest'anno è stata una campagna da ricordare per l'orzo italiano: le rese produttive in granella sono state in molti casi davvero eccezionali tanto che la **media produttiva dell'areale Nord risulta di ben 8,9 t/ha**. Molto buoni anche i valori del **Centro**, che ha chiuso con una **media di 6,8 t/ha**, e del **Sud e Isole** che, forte delle straordinarie produzioni ottenute nella prova di Foggia, ha raggiunto una **media di 6,6 t/ha**.

Questi i numeri raccolti al termine della sperimentazione 2020-21 della Rete

nazionale orzo da zootecnia, che in 15 località di prova ha valutato complessivamente 39 varietà di orzo.

Come da tradizione i risultati sono stati sintetizzati in una lista delle “varietà consigliate” (tabella A) che per l’areale Nord si compone di 6 varietà polistiche e di 7 varietà distiche, con una potenzialità produttiva rispettivamente di 7,7 t/ha e 7,6 t/ha.

La lista del Centro evidenzia 8 varietà polistiche con potenzialità produttiva di 7,3 t/ha e 6 varietà distiche con potenzialità produttiva di 7,2 t/ha; infine per l'areale Sud e Isole vengono suggerite 12 varietà polistiche e 8 varietà distiche con capacità produttiva rispettivamente di 6,6 t/ha e 6,5 t/ha.

Risultano comuni a tutti gli areali di coltivazione le varietà polistiche: Amistar, LG Zebra e Rafaela e le varietà distiche: Idra, LG Capricorn, Orione e Spazio.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 26/2021

Annata eccezionale per l'orzo zootecnico

L'articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale